















SS1G-BF - Scuola Secondaria di I grado Statale "Battisti - Ferraris"

Plesso Battisti-Ferraris: Via Pozzo Marrone,84 - 76011 Bisceglie (BT) - Plesso Cosmai - Corso Sergio Cosmai - 76011 Bisceglie (BT) - Tel. e fax: +39 080 3924427; e-mail: bamm29100t@istruzione.it- e-mail PEC: bamm29100t@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: https://www.battisti-ferraris.edu.it/ Codice Meccanografico: BAMM29100T - Codice Fiscale: 92069490727 Codice Univoco Ufficio UFNOTZ











SS1G "Battisti-Ferraris" - Bisceglie Prot. 0002253 del 18/03/2024 II-5 (Uscita)

Sito WEB di Istituto

https://www.battisti-ferraris.edu.it/
Albo Online - Albo pretorio di Istituto
uit/index.php?option=com content&view=categorv&id=158&itemid=648

Amministrazione trasparente

https://trasparenza-pa.net/?codcli=SM27745

PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Intervento **3** - Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture

Linea di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Avviso Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Codice avviso M4C1I3.1-2023-1143

Codice **Intervento A** Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti: M4C1I3.1-2023-1143-**1224**Codice **Intervento B** Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti: M4C1I3.1-2023-1143-**1242**

CNP Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-**32540**

CUP progetto I14D23003530006
Titolo progetto "La quadruplice ALLEANZA: scienze, donne, futuro, scuola"

DECRETO

Avvio formale della GESTIONE e della ATTUAZIONE del PROGETTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii:
- vista la Legge 59/**1997** del 15 marzo "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- visto il DPR Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- visto il DIgs Decreto Legislativo 165/2001 del 30 marzo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- vista la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 (CUP «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- visto il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- vista la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»:
- visto il Dlgs decreto legislativo 82/2005 del 7 marzo 2005 "CAD Codice dell'amministrazione digitale";
- visto il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli
 obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

- visto il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- visto il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, GDPR del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- vista la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi
 in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del
 precariato»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- visto il DI Decreto Interministeriale 129/2018 del 28 agosto «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che: 1) stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
 2) modifica Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE; 3) abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» e, in particolare,
 l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- viste le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- visto il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17;
- vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
- visto il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021che detta le disposizioni comuni applicabili ai Fondi Europei;
- visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale:
- visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- visto il PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023):
- visto il DL 59/2021 del 6 maggio convertito, con modificazioni, dalla Legge 101/2021 del 1º luglio "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- visto il DL decreto-legge 77/2021 del 31 maggio convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 del 29 luglio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- visto il DL 80/2021 del 9 giugno convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021 del 6 agosto "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste
 per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per
 scadenze semestrali di rendicontazione»;
- visto l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- visto il DL decreto-legge 152/2021 del 6 novembre convertito, con modificazioni, dalla Legge 233/2021 del 29 dicembre "Disposizioni
 urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti
 per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del
 PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari
 per la rendicontazione alla Commissione europea;
- visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- visto in particolare l'art. 33 del DL decreto-legge 152/2021 del 6 novembre, "Istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni" presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato ad assicurare il coordinamento delle relazioni tra Amministrazioni statali titolari di interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e gli enti territoriali
- vista la legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
- vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 4, del 18 gennaio
 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 Indicazioni attuative»;
- visto il DL decreto-legge 36/2022 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR;
- visto il DM Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione denominato "Piano Scuola 4.0";
- visto il DL 173/2022 dell'11 novembre 2022, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla Legge 204/2022 con cui il MI Ministero dell'istruzione assume la denominazione di MIM Ministero dell'istruzione e del Merito;
- visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5:
- visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i commi 547 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici
- visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- vista la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;
- rilevato che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»;
- vista la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarità. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;
- rilevato che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto
 progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua
 e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);
- visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al decreto MEF del 6 agosto 2021;
- visto il DM MIM Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 65/2023 del 12 aprile 2023 con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0 Componente 1 Investimento 3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi considerata l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 Componente 1 Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023), l'individuazione del MIM Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- visto l'ALLEGATO 1 del DM 65/2023 che specifica che per la Istituzione Scolastica BAMM29100T S.S.1 G. "BATTISTI FERRARIS" BISCEGLIE nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del PNRR attuazione della M4C1 linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" sono stati finanziati 90.604,21 € ripartiti in 73.947,69 € per Intervento di tipo A " Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM" e 16.656,52 € per Intervento di

- tipo B "Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera"
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM»:
- viste le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curriculi lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
- vista la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
- viste le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)» nota con la quale l'Unita di Missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi e e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo;
- vista la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- visti il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022; il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- richiamata la delibera 04 del Collegio Docenti del 19.12.2022 con la quale è stata approvata la elaborazione del PTOF per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera 02 del Collegio Docenti del 11.12.2023 con la quale è stata approvato l'aggiornamento annuale per il 2023-24 del PTOF;
- richiamata la delibera 07 del Consiglio d'Istituto del 21.12.2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera 02 del Consiglio di Istituto del 12.12.2023 con la quale è stata approvato l'aggiornamento annuale per il 2023-24 del PTOF; richiamata la Delibera 02 del Consiglio di Istituto del 08.02.2024 di approvazione del PROGRAMMA ANNUALE e. f. 2024;
- visto l'atto ACCORDO di CONCESSIONE prot. 1309 del 17/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- vista la pubblicazione dell' ACCORDO di CONCESSIONE M4C1I3.1-2023-1143 co-firmato dal Dirigente Scolastico Dr. Domenico COSMAI come Legale Rappresentante della Scuola Secondaria di I grado "Battisti-Ferraris" di Bisceglie (BT) come Soggetto Attuatore e dalla Direttrice UdM Unità di Missione per attuazione PNRR Dr. ssa Simona MONTESARCHIO;
- visto che il detto ACCORDO costituisce formale AUTORIZZAZIONE all'AVVIO del PROGETTO e contestuale AUTORIZZAZIONE alla SPESA, per la REGOLAMENTAZIONE dei rapporti di ATTUAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO inerenti al PROGETTO;
- vista l'AUTORIZZAZIONE al finanziamento a seguito invio alla firma dell'ACCORDO di CONCESSIONE da parte della Unità di Missione al Dirigente Scolastico, documento emanato con prot. AOOGABMI 32402 del 28.02.2024 ns. 1937 del 06.03.2024;
- visto il punto "L'assunzione in bilancio" pag. 14 delle Istruzioni Operative che indica specificatamente le modalità di iscrizione a bilancio pe PNRR M4C1 Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" D.M. 65/2023;
- considerato che le istituzioni scolastiche autorizzate a procedere con la realizzazione delle relative attività, in coerenza con il progetto presentato e ammesso a finanziamento devono rispettare le disposizioni di iscrizione in bilancio;
- vista la Legge 4/2004 del 9 gennaio "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- considerata la necessità, nell'ambito del PROGETTO Codice CNP M4C113.1-2023-1143-P-32540, CUP I14D23003530006, Titolo "La quadruplice ALLEANZA: scienze, donne, futuro, scuola" di AVVIARE la PROCEDURA REALIZZATIVA

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, di procedere a:

- □ la **ASSUNZIONE a BILANCIO** e l'inserimento nel Programma Annuale per l'esercizio 2023 dei fondi relativi all'avviso Codice M4C1I3.1-2023-1143 per il PROGETTO Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-32540, CUP I14D23003530006 e titolo "La quadruplice ALLEANZA: scienze, donne, futuro, scuola" a seguito di candidatura con codice inoltro M4C1I3.1-2023-1143 32540.0
- □ la ASSUNZIONE obbligatoria, tramite DETERMINA, da parte del Dirigente Scolastico previa DICHIARAZIONE di insussistenza di INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA' e CONFLITTO di INTERESSI del ruolo di RUP Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del Digs 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici;
- ☐ la **Disseminazione** dell'informazione del finanziamento assegnato;
- ☐ la IMPLEMENTAZIONE del Piano Finanziario;
- □ la ASSUNZIONE opportuna, tramite DETERMINA, da parte del Dirigente Scolastico previa : a) richiesta di AUTORIZZAZIONE alla Amministrazione di appartenenza; b) DICHIARAZIONE di insussistenza di INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA' e CONFLITTO di INTERESSI di INCARICO AGGIUNTIVO ai sensi dell'art. 53 del DIgs 165/2001 e dell'art. 19 comma 3 del CCNL Area V dell'11 aprile 2006 della funzione di **PROJECT MANAGER**;
- □ la Emissione dell' AVVISO di SELEZIONE del GRUPPO di LAVORO per l'ATTIVITA' TECNICA codice ATT-830 per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo e la successiva GESTIONE delle GRADUATORIE fino all'attribuzione dell' INCARICO tramite LETTERA di NOMINA:
- □ la Emissione dell' AVVISO di SELEZIONE degli ESPERTI e TUTOR e la successiva GESTIONE delle GRADUATORIE fino all'attribuzione dell' INCARICO tramite LETTERA di NOMINA, per lo svolgimento delle ATTIVITA' con codice:
 - ATT-827 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
 - ATT-828 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
 - ATT-829 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- ☐ la Emissione dell' AVVISO di SELEZIONE del PERSONALE ATA di SUPPORTO alla realizzazione del PROGETTO